

Allegato A - Scheda Tecnica

(rif. DGR n. 6642/2017 e d.d.s. 8524/2017 - Allegato 7 "Scheda tipo da allegare alla delibera di approvazione dei criteri dei bandi finanziati con fondi della programmazione europea")

DIREZIONI PROPONENTI **Ambiente e Clima**

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO DGR/BANDO	"Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza";
FINALITÀ	Ridurre i consumi energetici e le emissioni climalteranti delle Piccole e Medie Imprese (PMI), anche mediante l'incremento della copertura del loro fabbisogno energetico mediante energia rinnovabile autoprodotta ed, eventualmente, accumulata.
PRS XI LEGISLATURA	Risultato atteso: TER.1701.258 (Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico)
SOGGETTI BENEFICIARI¹	Le Piccole e Medie Imprese che operano del settore manifatturiero o estrattivo (con partita iva registrata con codici Ateco B o C), aventi sede operativa in Lombardia. Per la definizione di PMI si fa riferimento alla Raccomandazione n. 2003/361/CE e all'allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2015.
SOGGETTI DESTINATARI²	Gli stessi beneficiari
SOGGETTO GESTORE³	Regione Lombardia
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 10.000.000, da ripartire come segue: <ul style="list-style-type: none"> - € 5.000.000 per l'efficientamento energetico degli impianti produttivi (linea 1); - € 5.000.000 per l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da destinare all'autoconsumo (linea 2). Sarà possibile, nel caso che una linea di intervento presentasse delle economie, trasferire quest'ultime all'altra linea, qualora ciò servisse allo scorrimento della graduatoria delle domande idonee.
FONTE DI FINANZIAMENTO	Fondo di Sviluppo e Coesione, in attuazione dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento a fondo perduto, nel rispetto dei massimali di seguito indicati e validi per tutte le tipologie di spese ammissibili, conformi ai vincoli previsti dagli art. 18 (paragrafi 1, 2, 3 e 4), 38 (paragrafo 1, 2, 3, 4 e 5) e 41 (paragrafo 1, 5, 6a, 7a e 8) del regolamento UE 651/2014. <ul style="list-style-type: none"> • Linea 1 e 2: 50% dei costi per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi, nel limite del 10 % del totale dei costi previsti; • Linea 1: 40% delle spese ammissibili per interventi di efficientamento energetico;

¹ Indicare i soggetti che potranno beneficiare dell'agevolazione ed eventuali soggetti che ne sono esclusi

² Ove differenti dai beneficiari, indicare i soggetti che saranno destinatari dell'agevolazione

³ Se previsto, indicare i soggetti che attuano iniziativa/strumento finanziario

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> Linea 2: 30% delle spese ammissibili (con le limitazioni più avanti indicate) per installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con possibile integrazione di sistemi di accumulo. <p>Per ciascuna linea, il contributo per gli investimenti non potrà superare l'importo massimo di € 400.000, al netto del contributo relativo alle spese per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi (nei limiti sopra indicati). La medesima impresa potrà chiedere ed ottenere il contributo per ciascuna linea di intervento, con due distinte domande.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Comunicazione di esenzione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e degli art. 18, 38 e 41 del regolamento UE nr. 651/2014.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Linea 1: interventi di modifica, sostituzione o integrazione degli impianti produttivi che consentano di migliorare la prestazione energetica del sito produttivo dell'impresa, calcolato in base ai consumi (termici ed elettrici) della produzione degli ultimi 3 anni solari. La riduzione dell'indice di prestazione energetica deve essere almeno del 7% e non deve includere la riduzione dei consumi relativi alla climatizzazione della sede produttiva. La domanda di contributo dovrà assicurare un investimento minimo, calcolato con riferimento alle sole spese ammissibili, di € 80.000, iva esclusa.</p> <p>Linea 2: Installazione di impianti fotovoltaici con potenza di picco fino a 1 MW sulle coperture delle sedi produttive e delle relative pertinenze, con possibile integrazione di sistemi di accumulo, finalizzati alla produzione e allo stoccaggio di energia elettrica per il fabbisogno dell'impresa.</p>
REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITA'	<p>Imprese dotate di una diagnosi energetica della sede produttiva soggetta all'intervento.</p> <p>La diagnosi energetica dovrà essere redatta:</p> <ul style="list-style-type: none"> in caso di imprese energivore (come definite all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014) da soggetti certificati da organismi accreditati ai sensi del regolamento comunitario n. 765 del 2008 o firmatari degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento, in base alle norme UNI CEI 11352, UNI CEI 11339; in caso di imprese non energivore, anche da esperti non certificati. <p>In entrambi i casi sopra indicati, la diagnosi dovrà essere redatta utilizzando il format disponibile sul sito dell'Enea al link che verrà indicato dal bando.</p> <p>La diagnosi, con i requisiti di cui sopra, dovrà risultare redatta e caricata sul sito dell'Enea, unitamente al file di riepilogo dei dati, come da format reperibile al link dell'Enea che verrà indicato dal bando, non prima di 12 mesi dalla data di apertura del bando.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>LINEA 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo, esclusivamente relative agli interventi oggetto di contributo e nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento; fornitura ed installazione dei dispositivi e degli impianti che complessivamente consentono di ridurre di almeno il 7% l'indice di prestazione energetica della sede produttiva dell'impresa;

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<ul style="list-style-type: none"> • acquisto ed installazione sistemi di controllo e di monitoraggio dei consumi energetici degli impianti che sono oggetto dell'intervento di cui sopra; • oneri per la sicurezza relativi all'installazione dell'impianto proposto. <p>LINEA 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza, progettazione, direzione lavori e collaudo dell'impianto fotovoltaico e dell'eventuale impianto per l'accumulo dell'energia prodotta da quest'ultimo, nel limite del 10% del totale delle spese inserite in domanda; • fornitura ed installazione degli impianti fotovoltaici e degli eventuali impianti di accumulo, nel limite di 2.000€/kW per impianti fino a 20 kW, 1.600€/kW per impianti fino a 100 kW e 1.000€/kW per impianti con potenza superiore a 100 kW; • sistema combinato di Inverter con batterie • allacciamento alla rete dell'energia elettrica; • oneri per la sicurezza relativi all'installazione dell'impianto proposto. <p>Per entrambe le linee di intervento, le fatture, al netto dell'IVA, dovranno essere intestate al soggetto destinatario finale dell'agevolazione regionale.</p> <p>Non saranno ammissibili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di diagnosi energetica; • servizi di consulenza continuativi o periodici o connessi alla consulenza fiscale, alla consulenza legale o alla pubblicità; • acquisto di beni usati; • acquisto di beni in leasing; • acquisto di beni e prestazioni non direttamente identificabili come connessi all'intervento di efficienza energetica o all'installazione dell'impianto per la produzione da fonti rinnovabili; • acquisto di dispositivi per l'accumulo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici già esistenti, che oggetto di contributo ai sensi del presente bando; • lavori in economia; • pagamenti a favore di soggetti privi di partita iva; • prestazioni gestionali; • acquisto e modifica di mezzi di trasporto; • disposte in data antecedente alla data della comunicazione regionale di assegnazione del contributo; • spese effettuate o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o di collegamento, come definito dall'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza. Tali spese potranno essere ammissibili solo se l'impresa beneficiaria documenti, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, che tale società è l'unico fornitore di tale impianto o strumentazione; • pagamenti effettuati cumulativamente, in contanti e in compensazione.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	<p>Il procedimento di valutazione si comporrà di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una graduatoria di merito, basata sulla valutazione dei progetti e sul punteggio attribuito a ciascuno di essi.</p>
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria formale e tecnica verrà effettuata da Regione Lombardia (DG Ambiente e Clima), con eventuale supporto esterno.</p> <p>La trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di de-certificazione e di semplificazione amministrativa.</p> <p>Il bando dovrà prevedere due o tre finestre temporali per la presentazione delle domande di partecipazione e l'istruttoria formale e tecnica verrà svolta con riferimento alle domande pervenute nella prima finestra temporale, per poi procedere all'istruttoria delle domande pervenute nella finestra successiva solo previa verifica delle risorse ancora disponibili per la concessione dei relativi contributi.</p> <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'U.O. Clima e Qualità dell'Aria della Direzione Generale Ambiente e Clima.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conformità dell'impresa rispetto alle condizioni di ammissibilità, in coerenza con i presenti criteri. • completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta in relazione all'intervento per cui viene chiesto il contributo. <p>L'istruttoria tecnica si concluderà con l'assegnazione di un punteggio di merito, basato su criteri di valutazione e di premialità.</p> <p><u>Criteri di valutazione.</u></p> <p>LINEA 1: consumi energetici di ciascuna impresa (espressi come media di Tonnellate equivalenti di petrolio dell'ultimo triennio), in modo da favorire le imprese che presentano i consumi maggiori e, conseguentemente, i maggiori risparmi in termini di valori assoluti.</p> <p>LINEA 2: potenza degli impianti fotovoltaici, in modo da privilegiare gli interventi che hanno una maggior capacità produttiva.</p> <p><u>Criteri di premialità</u></p> <p>LINEA 1: Miglioramento percentuale della prestazione energetica ulteriore rispetto al requisito minimo del 7%;</p> <p>LINEA 2: Installazione integrata di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo dell'energia prodotta dagli impianti stessi;</p> <p>Per entrambe le linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso di certificati di gestione ambientale o energetica (EMAS, ISO 50001 o ISO 14001). - Titolarità femminile e/o rilevanza percentuale della componente femminile nella compagine societaria.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Nel rispetto delle condizioni previste dagli art. 18 (paragrafi 1, 2, 3 e 4), 38 (paragrafo 1, 2, 3, 4 e 5) e 41 (paragrafo 1, 5, 6a e 7a e 8) del regolamento UE 651/2014 e dell'entità massima dell'agevolazione prevista, alle imprese utilmente collocate nella graduatoria di merito, il contributo previsto verrà erogato con le seguenti modalità:</p>

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	<p>a) Il 40% a seguito della presentazione della documentazione contrattuale e contabile che comprova l'assunzione delle spese relative all'intervento e di una polizza fidejussoria di importo pari al medesimo rateo del contributo;</p> <p>b) 50% a seguito della presentazione, entro 15 mesi dall'ammissione al finanziamento, della rendicontazione dell'intervento realizzato, corredata dal collaudo e dalle spese sostenute, debitamente quietanzate;</p> <p>c) 10% a seguito della presentazione, entro 6 mesi dal collaudo, della relazione di monitoraggio, con l'indicazione dei risultati raggiunti.</p> <p>I ratei di cui sopra verranno erogati entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione prevista per ciascuna quota di contributo.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Gli interventi dovranno essere realizzati e collaudati e rendicontati a Regione Lombardia entro 15 mesi dalla comunicazione regionale di assegnazione del contributo.
POSSIBILI IMPATTI⁴	<p>Sviluppo sostenibile: positivo</p> <p>Pari opportunità: positivo</p> <p>Parità di genere: positivo, alla luce dei criteri di premialità che, a parità di punteggio in graduatoria, prevedono la precedenza per le PMI a titolarità femminile e/o con rilevanza percentuale della componente femminile nella compagine societaria.</p>
INDICATORI DI REALIZZAZIONE⁵	<p>Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria in GWh per milioni di euro;</p> <p>Numero di imprese che ricevono un sostegno;</p> <p>Diminuzione annuale stimata di tonnellate di gas a effetto serra;</p> <p>Riduzione dei consumi di energia finale delle imprese in tep;</p> <p>Potenza fotovoltaica installata;</p> <p>Numero impianti fotovoltaici installati;</p> <p>Numero di imprese dotate di Sistema di gestione energia UNI CEI EN ISO 50001;</p> <p>Numero di imprese dotate di Sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001;</p> <p>Rapporto tra l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici finanziati con la Linea 2 e il fabbisogno di energia elettrica della sede produttiva.</p>
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI⁶	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi in conto sovvenzioni di natura regionale, statale e comunitaria per gli stessi interventi oggetto della presente misura. L'agevolazione può essere cumulata con l'accesso al fondo centrale di garanzia (art. 2, comma 100, lettera a) della Legge n. 662/96), con gli incentivi nazionali per la produzione di energia da fonti rinnovabili e con eventuali sgravi fiscali.

⁴ Indicare se l'iniziativa può determinare impatti (negativi, neutri o positivi) motivando la valutazione.

⁵ Indicatori del POR e integrativi, se previsti

⁶ Indicare se il bando prevede complementarietà e/o sinergie con fondi SIE (PON, PSR, ...), con strumenti di finanziamento della UE o di livello nazionale, con Programmi CTE o FSC